

## **Sintesi degli incontri dei gruppi sinodali degli adulti (Sala Baganza - marzo 2022)**

Parlare della nostra parrocchia e di come ciascuno di noi ne faccia parte, fa emergere presenze ed esperienze che la sorreggono, su cui si può contare, come i pilastri che sorreggono una cattedrale. Nei racconti si intravede anche uno stile, un modo di stare insieme e condividere la fede cristiana, un modo di camminare a "piccoli passi", concreti e modesti insieme, attenti al contesto che cambia e orientati al futuro, modi costruttivi e fraterni di essere oggi discepoli del Signore Gesù nel nostro territorio. Modi di stare insieme che si notano in contesti diversi, come nella catechesi, in oratorio, nelle celebrazioni, nelle feste comunitarie...

Tra le esperienze più significative e promettenti, che potrebbero essere un segno dello Spirito Santo che opera nei nostri cuori e nella storia, che cerchiamo di riconoscere e di gustare, ci sono sia novità che certezze assodate, tutte comunque da rinnovare continuamente. Quattro in particolare:

- 1) Da qualche anno si notano sempre più numerosi fratelli e sorelle provenienti da altri Paesi e culture, soprattutto dallo Sri Lanka. Sembra una nuova frontiera, un nuovo seme, un segno dei tempi, certamente una presenza meravigliosa e molto gradita, che piano piano cresce, portando sensibilità nuove, che però non accetta di buon grado "accelerazioni" o esposizioni troppo marcate
- 2) Alcune persone costituiscono da tanti anni la "caritas parrocchiale". È uno scoglio sicuro per chi sente di doversi appoggiare nelle difficoltà, ma è altrettanto una certezza per chi desidera donare o condividere qualcosa. Oggi più che mai nel nostro territorio sembra preziosa questa capacità di affidamento, in modo da mettere in rete con le istituzioni pubbliche, far conoscere i propri diritti, dare suggerimenti e informazioni a chi è più in affanno, e d'altra parte dare a tutta la parrocchia la possibilità di stare vicini e aprire il cuore
- 3) Momenti di formazione per adulti. Gli appuntamenti e gli incontri di formazione richiedono di varcare la soglia: a volte sembra difficile partecipare, ma quando accade è per tutti un gran regalo. A volte scatta ancora il freno della appartenenza, quasi per rassicurarsi di essere tra persone abbastanza conosciute (es. genitori con figli coetanei). Saper leggere il mondo e i grandi cambiamenti in atto alla luce del Vangelo è una sfida, che forse sarà sempre più importante nei prossimi anni
- 4) Esperienze che aiutano decisamente la vita di fede di persone e famiglie, così come della parrocchia nel suo insieme, arrivano anche da oltre, cioè da parrocchie vicine, attività e progetti diocesani, occasioni e percorsi proposti da famiglie religiose, associazioni e movimenti. Aperture molto feconde per tutte le età con le loro proposte, che ci fanno riconoscere parte di una realtà più grande della parrocchia, anzi grazie alla parrocchia ci riconosciamo parte della Diocesi e della Chiesa.

### **Gruppi sinodali degli adolescenti**

#### **1. Gruppo - occhio ai gruppetti! - nella fatica di aprirsi**

I ragazzi sono attratti dalle proposte parrocchiali in cui trovano dei coetanei. Le esperienze tra pari sono certamente le più desiderate, ma in esse chiedono anche una guida sicura per non cadere nella trappola di fare gruppo solo con la cerchia di amici stretti e per essere aiutati ad aprirsi: agli altri, ai più piccoli, ai valori cristiani, agli adulti e agli educatori, ecc.

#### **2. Grest ma non solo**

Per i ragazzi il grest è inequivocabilmente l'esperienza di Chiesa più ricca e completa. Non è un evento episodico, ma un progetto importante in cui tutta la parrocchia si mette in gioco per i bambini e insieme a loro e alle loro famiglie. Chi fa l'animatore già da alcuni anni, si riconosce cambiato, con attenzioni verso quelli più giovani, con desiderio di essere responsabile e portare il proprio contributo...